
Commissione Ue: nel programma di lavoro 2023 energia, economia e la tessera europea di disabilità

(Strasburgo) La Commissione europea ha adottato oggi il programma di lavoro per il 2023 con il quale definisce “un'agenda coraggiosa per rispondere alle crisi attuali che pesano sulla vita quotidiana degli europei” e raddoppia nel contempo “gli sforzi per conseguire le trasformazioni verde e digitale in corso, rendendo la nostra Unione europea più resiliente”. In quest'ottica la Commissione mira a “sostenere i cittadini e le imprese, sia riducendo i prezzi dell'energia, garantendo gli approvvigionamenti essenziali per la competitività delle nostre imprese e per la nostra sicurezza alimentare, sia rafforzando la nostra economia sociale di mercato”. Il programma di lavoro della Commissione contiene 43 nuove iniziative strategiche che coprono i sei obiettivi definiti negli orientamenti politici della presidente von der Leyen e si fonda sul suo discorso sullo stato dell'Unione del 2022. “Molte delle iniziative chiave di questo programma di lavoro – specifica un comunicato diffuso a Strasburgo – danno seguito ai risultati della Conferenza sul futuro dell'Europa. I panel dei cittadini di nuova generazione saranno inoltre integrati nel processo di elaborazione delle politiche della Commissione in alcuni settori chiave. I primi panel di cittadini affronteranno le questioni dello spreco alimentare, della mobilità per l'apprendimento e dei mondi virtuali”. Nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina, nel 2023 la Commissione proporrà, tra le altre iniziative, “una riforma generale del mercato dell'energia elettrica dell'Ue, che comprenderà il disaccoppiamento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas”. Nel 2023 la Commissione adotterà inoltre misure per ridurre i rifiuti e il loro impatto ambientale, con particolare attenzione ai rifiuti alimentari e tessili. “Per affrontare i rischi attuali e futuri delle dipendenze strategiche, la Commissione proporrà misure dell'Ue per garantire un accesso adeguato e diversificato alle materie prime critiche necessarie per la resilienza digitale ed economica dell'Europa”. “La crudele realtà della guerra conferma la necessità – secondo la Commissione – di intensificare gli sforzi dell'UE nel settore della sicurezza e della difesa”. “Continueremo a costruire un'Unione dell'uguaglianza proponendo una tessera europea di disabilità che garantirà il riconoscimento reciproco dello status di disabilità in tutti gli Stati membri. Continueremo inoltre a lavorare – affermano i commissari – per colmare le lacune nella protezione giuridica contro la discriminazione fondata sulla razza o l'origine etnica”.

Gianni Borsa